

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE N°64

Ai sensi dell'art. 63, della LR n°05/2007
e art. 17 del D.P.R. 20/03/2008, n. 086/Pres.

ELABORATO:

– RELAZIONE PAESAGGISTICA



PROGETTO: arch. CASTELLETTO Golfredo.

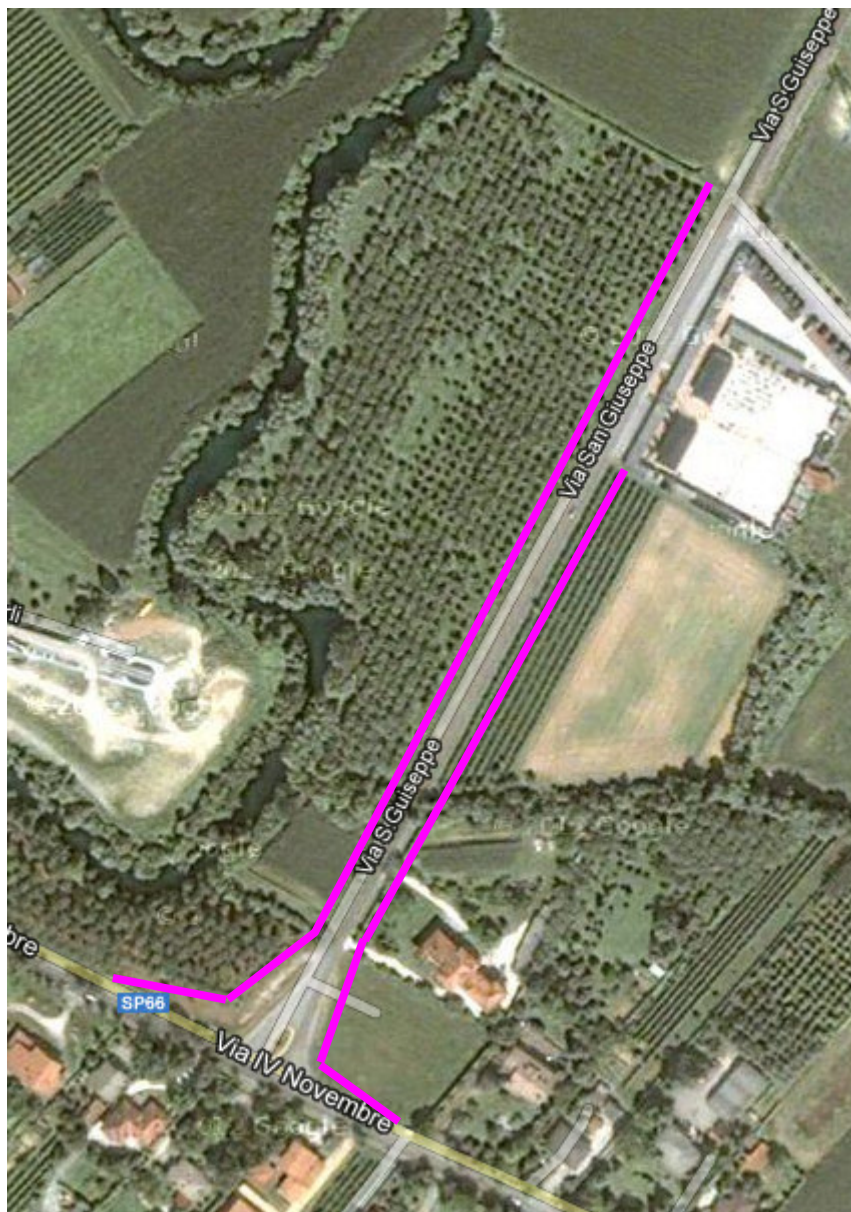
Azzano Decimo, maggio 2013

La presente valutazione è redatta ai sensi dell'articolo 17, comma 11, del D.P.Reg. n. 086/Pres./2008 ed è riferita alla variante n. 64 al PRGC, i cui contenuti sono sviluppati negli elaborati grafici e redazionali.

Di seguito vengono esaminate le aree ove intervengono modificazioni alle destinazioni d'uso.

A)INDIVIDUAZIONE DELL'AMBITO E DEL VINCOLO

ESTRATO FOTO SATELLITARE



ESTRATO CTRN CON VISUALI FOTO (pagina seguente)

REPERTORIO FOTOGRAFICO



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8

B)PUNTO DI VARIANTE

Catastalmente l'area oggetto di variante è così individuata:

– Foglio 18, mappali :

- N. 396 porz. Viabilità esistente;
- N. 640 porz. B.2.a residenziale esistente;
- N. 15 porz. B.2.a residenziale esistente;
- N. 427 porz. E6 agricola produttiva;
- N. 425 porz. E6 agricola produttiva;
- N. 95 porz. E6 agricola produttiva;
- N. 9 porz. E.4.1 agricola di tutela dei corsi d'acqua;
- N. 10 porz. E.4.1 agricola di tutela dei corsi d'acqua;
- N. 11 porz. E.4.1 agricola di tutela dei corsi d'acqua;
- N. 393 porz. E.4.1 agricola di tutela dei corsi d'acqua;
- N. 394 porz. Viabilità esistente;
- N. 392 porz. Viabilità esistente;

Trattasi di fatto di un'allargamento della sede stradale attuale di via San Giuseppe in Tiezzo al fine di poter realizzare una pista ciclabile di collegamento tra il cimitero di Tiezzo e la esistente pista

ciclabile posta su via 4 Novembre con leggera modifica parziale della destinazione d'uso attualmente in atto sui mappali interessati.

Il punto di variante in parola determina pertanto l'inserimento di un vincolo quale viabilità di progetto e pertanto risulta di fatto imposto un vincolo preordinato all'esproprio in funzione della realizzazione della pista ciclabile.

Verificato che quasi tutti gli immobili oggetto della presente variante ai sensi dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, ricadono in aree di interesse paesaggistico, in quanto posti all'interno della fascia di 150 dalla sponda del limitrofo corso d'acqua fiume Fiume iscritto al n. 121 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblici, è necessario procedere alla valutazione paesaggistica prevista dalla normativa di settore.

C) CRITERI DI VALUTAZIONE

Il DPR Reg. N°086/Pres./2008 chiede che la valutazione sia effettuata tenendo conto dei criteri generali previsti dal DPCM 12/12/2005, per quanto compatibili e proporzionalmente al dettaglio stabiliti dalla scala di rappresentazione del Piano.

In considerazione delle premesse di cui sopra e di quanto previsto dal Regolamento regionale, si ritiene più che sufficiente effettuare una valutazione che, riconosciuto lo stato attuale delle aree, ne delinea i possibili effetti sul paesaggio a seguito delle possibili alterazioni conseguenti alla variante in oggetto.

La valutazione paesaggistica e relativa autorizzazione dovrà essere ottenuta con l'approvazione del Progetto Definitivo dell'opera e in ogni caso i relativi lavori non potranno iniziare in assenza della medesima;

Pertanto la presente relazione, accompagnando la sola variante urbanistica relativa alla realizzazione del parcheggio e del Parco Urbano di Tiezzo, procederà ad una valutazione semplificata, come peraltro già previsto dal DPCM in parola:

OPERE CORRELATE A:

- Edificio
- X** Territorio aperto

CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- Permanente
- X** fisso

DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

- X** Aree Pubbliche e/o di uso pubblico di interesse generale
- Commerciale
- X** Agricolo

USO ATTUALE DEL SUOLO (lotto di terreno):

- X** Agricolo
- X** Urbano

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- X** Area di margine urbano
- X** Agricolo
- Casa sparsa

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- X** Pianura

PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (Art. 142 del D.lgs n. 42/2004) Fiumi,
Torrenti, Corsi d'acqua
X fiume FIUME n. 121

D) NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano le aree di intervento:

- il contesto paesaggistico è già interessato dall'uso dei terreni a scopo agricolo. Gli appezzamenti sono di forma abbastanza regolare coronati da filari di alberi sul lato della riva del fiume Fiume con essenze tipiche della zona tra cui l'Ontano, il Salice, il Pioppo nero, l'Olmo ed altri cespugli tipici locali, quali, sanguinella, ligustro, viburno, sorbo, edera. Inoltre la morfologia del suolo è caratterizzata anche da bassure ed avvallamenti che si sono formati nel tempo a seguito i periodici straripamenti ed allagamenti causati dal fiume Fiume.

E) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Le modifiche significative e rilevanti dal punto di vista paesaggistico riguardano:

- Inserimento di previsione di nuova viabilità intesa come allargamento di via San Giuseppe dal punto di incrocio con via 4 Novembre fino al cimitero della frazione di Tiezzo al fine di poter realizzare una pista ciclabile di collegamento tra la esistente pista ciclabile posta su via 4 Novembre col l'area cimiteriale summenzionata.

F) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il punto di variante descritto non ha particolari effetti sul paesaggio in quanto la nuova ZTO "Viabilità di progetto" fa esplicito riferimento alla realizzazione di una pista ciclabile, quale riqualificazione e messa in sicurezza di via San Giuseppe, con il mantenimento ed eventuale rafforzamento delle cortine arboree esistenti e delle bassure ed avvallamenti esistenti, con il divieto di edificazione sulle medesime aree.

L'intervento non intacca la visuale del e dal bene vincolato trattandosi di interventi a raso che non intercettano mai parti dell'alveo del corso d'acqua.

Si ritiene pertanto che, sulla scorta delle considerazioni sopra riportate, la proposta di variante n°64 al PRGC sia compatibile, dal punto di vista paesaggistico, con la tutela del bene vincolato ai sensi del D.Lgs. n°42/2004.

Azzano Decimo, maggio 2013

IL PROGETTISTA
Arch. Castelletto Golfredo